

E voglio sperare che le dichiarazioni che l'onorevole ministro farà in Senato sieno così rassicuranti da soddisfare l'aspettativa mia e dei miei colleghi Pandolfi e De Cristofaro.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Balestra a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Balestra. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: "Concorso del fondo di religione, culto e beneficenza nelle spese dell'ospedale di S. Spirito in Roma."

Presidente. Questa relazione, sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Comunicazioni della Presidenza.

Presidente. È pervenuta alla Presidenza una proposta di legge di iniziativa degli onorevoli Campi, Majocchi e Cagnola.

Essa sarà mandata agli Uffici perchè ne ammettano la lettura.

Annunzio alla Camera con grande compiacimento che ieri sera ricevetti dall'illustre nostro presidente il seguente telegramma:

"Ringrazio caldamente Camera dimostratami benevolenza. Obbediente sua volontà mi recherò prontamente costi. (*Bravo!*) Sia ella interpreto miei sentimenti presso onorevoli colleghi. (*Vive approvazioni*).

"Biancheri."

Credo di interpretare il voto della Camera dichiarando che essa gradisce moltissimo questa novella prova di deferenza e di patriottismo che l'onorevole presidente, sempre eguale a sè stesso, si è compiaciuto di darle. (*Benissimo!*)

Annunzio di domande d'interrogazione e d'interpellanza.

Presidente. Annunzio alla Camera che furono presentate altre domande di interpellanza e d'interrogazione. Una è dell'onorevole Florenzano ed è la seguente:

"Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dalla pubblica istruzione sulle condizioni attuali del collegio Asiatico e scuole di lingue orientali in Napoli, e sui criteri adottati sinora pel governo di questa istituzione, e sugli intendimenti del Ministero per l'avvenire di essa."

Un'altra è dell'onorevole Del Balzo:

"Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sui ritardi nella costruzione della ferrovia Avellino-Benevento."

Un'altra interrogazione dell'onorevole Comin è del seguente tenore:

"Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministero circa le sue idee in quanto alla legge di modificazione all'ordinamento dell'esercito, la quale, approvata dalla Camera si trova ora dinnanzi al Senato."

Infine ve n'è una presentata dall'onorevole Garibaldi, che è la seguente:

"Il sottoscritto domanda d'interrogare il ministro della guerra sulla direzione militare del corpo di spedizione in Africa."

Prego gli onorevoli ministri di dichiarare se e quando intendano rispondere a queste domande d'interrogazione, come pure alle altre già annunziate nella tornata di ieri.

Depretis, presidente del Consiglio. Per le interrogazioni lette testè dall'onorevole presidente, il Ministero dirà nella prossima seduta, se e quando sarà in grado di rispondere; riguardo poi a quelle delle quali si è fatta riserva nella tornata di ieri, io posso dichiarare sin d'ora gl'intendimenti del Governo.

Due interpellanze furono indirizzate al ministro degli esteri dagli onorevoli Toscanelli e Odescalchi.

Ritenendo che non si possa attribuire a queste due interpellanze, almeno a mio debole avviso, un carattere d'urgenza, come invece si deve attribuire ad alcuni provvedimenti presentati ieri alla Camera, il Ministero dichiara che accetta le interpellanze, ma prega gli interpellanti a volerle rimandare la discussione dopo quella dei provvedimenti finanziari presentati ieri alla Camera.

Un'altra interpellanza fu presentata dall'onorevole Pignatelli, diretta al ministro della guerra, intorno agli intendimenti del Governo su Massaua e ai provvedimenti da prendere in conseguenza dell'eccidio di Dogali.

In nome del mio onorevole collega il ministro della guerra e del Governo, io dichiaro che, dopo le dichiarazioni fatte ieri alla Camera in nome del Gabinetto, il Governo non potrebbe accettare questa interpellanza ed entrare in una discussione che sarebbe contraria a tutte le regole di prudenza a cui il Governo deve attenersi.